

Porto Salvo, marchio di ospitalità

C'è anche l'Hostaria Porto Salvo di Terracina tra i 13 ristoranti della provincia pontina che lo scorso 30 maggio hanno ricevuto a Latina l'attestato del prestigioso «Marchio di qualità ospitalità Italiana». L'ambito riconoscimento, lanciato nel 1997 e promosso con successo a livello nazionale dall'Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) in collaborazione con le Camere di commercio Italiane, ha raggiunto ormai 74 province distribuite in tutta Italia. Il programma della giornata ha previsto, dopo il saluto del Commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina, Fabrizio Autieri, l'intervento di Filippo Ziccardi, collaboratore del Centro Studi sul Turismo istituito dall'ente camerale al fine di avviare studi di settore, e, per l'Isnart, rappresentata dalla Responsabile del Dipartimento Marchio, Nancy Laudani, l'intervento del direttore operativo Flavia Maria Coccia, che ha illustrato il progetto e la Guida all'Ospitalità Italiana di Qualità, presentata ogni anno a Milano, in occasione della Borsa Internazionale del Turismo, che raccoglie tutte le strutture che hanno conseguito il riconoscimento e che viene distribuita nelle più importanti fiere di settore e in oltre mille librerie italiane. Per il noto ristorante terracinese, dunque, si è trattato di un riconoscimento particolarmente gradito che va a confermare l'ottima qualità del servizio garantito oramai da anni ai clienti, molti dei quali proprio per questo motivo sono diventati particolarmente affezionati al locale che si affaccia direttamente sul mare. «Il Marchio di Qualità ospitalità Italiana - spiega Autieri - è una scelta volontaria, annuale e rinnovabile».

Rita Recchia